



Oggi la *lectio inauguralis* del farmacologo di fama internazionale, presidente dell'Istituto Mario Negri

Giornata del Dottorato di ricerca, all'Unimol Silvio Garattini



CAMPOBASSO. La "Giornata del Dottorato di Ricerca" è uno dei più importanti appuntamenti per la ricerca scientifica dell'Ateneo ed ha un duplice obiettivo: da un lato ribadire e porre l'accento sul ruolo essenziale che, ancor di più oggi, rivestono i corsi di dottorato di ricerca, il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano, per le prospettive di sviluppo e dall'altro rendere partecipe e coinvolgere il tessuto istituzionale, socio-economico e culturale nel processo di valorizzazione delle competenze e dello spirito critico del futuro ricercatore; quello spirito critico, di partecipazione e di curiosità scientifica, che è oltremodo necessario al sistema universitario per affrontare le nuove sfide del progresso e della sempre più pregnante internazionalizzazione della ricerca.

È esattamente questo, il contesto della Conferenza dei Dottorati di Ricerca dell'Università del Molise prevista questa mattina a partire dalle ore 10.00, nell'Aula "A. Genovesi" del II Edificio Polifunzionale del Dipartimento di Economia in via De Sanctis Campobasso.

È un appuntamento di significativa rilevanza scientifica nel corso della quale i dottorandi e i professori coordinatori dei cinque dottorati di Ateneo esporranno le più avanzate ricerche sviluppate nei differenti ambiti disciplinari. Sarà una preziosa occasione, oltre che per far conoscere le attività di ricerca di alto profilo scientifico portate avanti dai dottorati Unimol, per sottoporre a un approfondito confronto critico, tra docenti e dottorandi, gli esiti dei progetti di ricerca.

La giornata sarà introdotta da una *lectio inauguralis* su "Il ruolo (ignorato) della ricerca biomedica in Italia", che sarà tenuta dal professor Silvio Garattini, farmacologo, scienziato di fama internazionale, fondatore e presidente dell'Istituto di Ricerca "Mario Negri".

Di ampio respiro le tematiche di studio prese in esame nel corso della presentazione dai

giovani dottorandi e dai rispettivi docenti coordinatori, si spazierà dalla Resistenza in Abruzzo e Molise attraverso le bande, alle Ricognizioni archeologiche a Portocannone, dall'Appennino centrale sentinella del cambiamento climatico alle Dinamiche paesaggistiche e in relazione agli ecosistemi.

Si passa poi - a conclusione della sessione mattutina - con

il dottorato di ricerca innovativo ed internazionale nella sfera delle tecnologie e biotecnologie agrarie con lo Studio sul genoma bovino di razze italiane e con i Meccanismi di biocontrollo e validazione genetico-molecolare. Ad aprire i lavori pomeridiani le Bioscienze con Big data, analisi ed intelligenza artificiale per il monitoraggio biomedico di persone con elevato dispendio fisiologico, per proseguire con le Scienze della Terra con la presentazione di Gascotti in zona sismica: soluzioni a prova di terremoto.

La parte finale della Giornata dedicata alle presentazioni vedrà quale protagonista la Medicina traslazionale e clinica con Identificazione di un nuovo meccanismo molecolare nelle encefalopatie dello sviluppo e la Valutazione cognitiva nei pazienti ipertesi senza danni cerebrali in neuroradiologia.

A conclusione degli interventi la presentazione dei Poster delle varie ricerche e la premiazione dei migliori lavori.